

Meccatronica, imprese quadruplicate

Il polo Mesap festeggia 10 anni di crescita. Oggi conta 275 realtà con un unico obiettivo: rendere smart l'industria

di **Massimiliano Sciuolo**

Erano 64 nel 2009, adesso sono 275. Nel mezzo, un mondo cambiato alla radice, i cui paradigmi si sono modificati alla velocità della luce.

I dieci anni del Mesap, il Polo regionale di innovazione su meccatronica e sistemi avanzati, sono andati di fretta, ma senza perdere la strada: anzi, esplorandone di nuove. E domani le celebrazioni al Centro congress-

si dell'Unione industriale di Torino faranno un bilancio, ma guarderanno anche avanti. Tante nuove sfide, ma una su tutte: «Quella dell'intelligenza artificiale».

A parlare è Paolo Dondo, responsabile tecnico del polo: «Fin dall'inizio Mesap ha riunito organismi di ricerca pubblici e privati, atenei, grandi aziende e Pmi».

Ma col passare del tempo si è modificata la nostra missione, andando oltre gli argomenti di

partenza.

Ora alla meccatronica si è affiancata tutta la partita delle fabbriche intelligenti, il "4.0", quindi smart product e manufacturing e tutti gli elementi di competitività necessari a chi vuole rimanere sul mercato».

Oggi, alla conta, rispondono 36 grandi imprese e ben 229 piccole e medie. Con loro, l'Università e il Politecnico di Torino e otto centri di ricerca.

Il cuore pulsante è sempre il capoluogo piemontese, dove il

Mesap è nato.

Ma l'orizzonte si spinge più lontano. «Il nostro impatto - sottolinea Dondo - cerca di essere il più trasversale possibile. Mentre altri poli piemontesi si concentrano su temi come il tessile o l'agroalimentare, noi interagiamo con molti settori diversi, anche se vicini tra loro. Dall'automotive all'aerospazio, passando per il ferroviario, l'automazione e così via».

Tutto questo avviene con l'orgoglio di un primato: «Il Piemon-

te si è mosso in maniera pionieristica con l'intuizione dei poli d'innovazione: altri territori come Lombardia o Emilia Romagna si sono attrezzati più tardi. Il futuro? - conclude Dondo - sempre in rete con gli altri sei poli piemontesi. Abbiamo cambiato pelle e identità in questi dieci anni e molto si giocherà sull'intelligenza artificiale, sulla robotica e in vista di una grande rivoluzione come il 5G, la rete di telefonia mobile di nuova generazione».

I guanti da lavoro della Lanzi collegati con l'internet delle cose

La Lanzi srl occupa da 40 anni di sicurezza sul lavoro. Era il 1978 quando ha iniziato la sua attività, a Torino, ma negli ultimi anni le nuove tecnologie hanno fatto il loro ingresso in modo prepotente anche in questo settore. «Dal 2015 - spiega Giuseppe Locati, consigliere con delega all'innovazione - fabbrichiamo una gamma di macchine 4.0 per lo stoccaggio, la



CONSIGLIERE
GIUSEPPE
LOCATI

distribuzione e la raccolta di dispositivi di protezione, utensili, ricambi». «E dal 2018 - prosegue - sulla scorta della crescente domanda di strumenti di intelligenza artificiale nella gestione della produzione delle imprese manifatturiere, sempre più "intelligenti", abbiamo avviato il progetto "Smart Safety", con l'obiettivo di

applicare tecniche di *internet of things* ai nostri prodotti per risolvere problemi connessi al corretto utilizzo di guanti e protezioni assegnati agli operatori durante il lavoro». E in questo cammino il Mesap ha giocato un ruolo importante: «Siamo elettrizzati dalle possibilità e dagli scenari che si aprono in questo ambito. A 14 mesi dall'adesione al Mesap possiamo dire di essere entrati nell'ecosistema dell'automazione, in cui abbiamo trovato competenze e relazioni professionali e nel quale vogliamo continuare a fare open innovation». - **m.sci.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modelway, con le app i macchinari imparano da soli

Modelway è un'azienda nata nel 2004 come spin off del Politecnico e incubata in I3p. Dopo un periodo dedicato unicamente alla ricerca, ora si è aperta al mercato e agli interlocutori del mondo delle imprese e dal 2013, dalla sua sede di Envipark, ha visto cambiare i propri orizzonti. Il suo business è legato allo sviluppo di servizi di ingegneria che sfruttano il meccanismo del *machine learning*, quando cioè la tecnologia impara dalla propria esperienza. «La nostra mission - spiega Ilario Gerlero, direttore dei progetti di ingegneria dell'azienda - è rendere disponibili le informazioni in



DIRETTORE
ILARIO
GERLERO

un sistema, sfruttando le misure disponibili in tempo reale grazie all'analisi dei dati e alla creazione di un algoritmo». Soluzioni d'avanguardia, insomma «che possono rispondere alle necessità di molti settori di Industria 4.0: dall'automotive alla manutenzione predittiva, dalla mobilità connessa alle smart city».

Modelway ha sviluppato applicazioni nei settori della diagnostica di bordo, della sicurezza dell'operatore, dell'edilizia "smart" e della diagnostica ambientale. «L'ingresso nel Mesap - spiega Gerlero - ci ha permesso di entrare in contatto con il mondo industriale e di confrontarci con chi svolge attività che possono essere complementari alle nostre». - **m.sci.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE STORIE

L'hi-tech entra in fabbrica

La manifattura torinese guarda al futuro e negli stabilimenti appaiono tecnologie innovative, nate grazie al dialogo tra imprenditori, tecnici e ricercatori

Prisma Impianti l'intelligenza artificiale per gestire i prodotti

Prisma Impianti, fondata nel 1980, è un'azienda con sede a Basaluzzo, in provincia di Alessandria. Conta circa 100 dipendenti per 20 milioni di fatturato, comprendendo la controllata statunitense Prisma Integration. «Da sempre ci occupiamo di ingegneria elettrica, meccanica e sviluppo di software di automazione, ma qualche anno fa abbiamo deciso di



TOP MANAGER
MANUEL
ALFONSO

fare un ulteriore passo avanti», racconta Manuel Alfonso, amministratore unico.

«Operiamo per migliorare le performance di produttività, ma anche consumo energetico e sicurezza». Sono così entrati in contatto con il Mesap per dare forza e consistenza al progetto Magus, una piattaforma modulare per la gestione e analisi

dei processi produttivi, manutentivi, di test e tracciabilità del prodotto finito. Tecniche di Intelligenza artificiale che permettono di gestire i vari passaggi di un prodotto, all'interno dello stabilimento, in maniera da ottimizzare l'uso di ciascun macchinario e alta la qualità del prodotto. «Grazie al Mesap - prosegue Alfonso - abbiamo conosciuto alcuni bandi di ricerca e siamo riusciti a entrare in contatto con figure all'interno del Politecnico che sono state preziose: c'è sempre più bisogno, per aziende come la nostra, di poter rimanere al passo con l'innovazione tecnologica». - **m.sci.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Ssm inventa il visore che scova gli errori in automatico

Ssm è una società di servizi di progettazione industriale, di prodotto e di processo, che opera nel settore dell'industria e dei trasporti (automotive, aeronautico e ferroviario, soprattutto) e che ha sede a Torino e Modena, anche se il quartier generale si trova a Napoli, ma non manca una sede in Brasile, con partner in Turchia, Cina e Repubblica Ceca. L'azienda investe circa il 20% del proprio fatturato annuo in attività di ricerca e sviluppo, con particolare focus su filoni tecnologici connessi ad Industry 4.0. «In questo contesto, la nostra partecipazione in Mesap rientra in



PRESIDENTE
MARCO
BELLUCCI

una strategia più ampia di investimento nel settore della Fabbrica Intelligente che Ssm ha avviato fin dal 2015», racconta Marco Bellucci, presidente dell'azienda. Attraverso il polo Mesap, l'azienda ha lanciato un progetto di ricerca, ribattezzato Visore, che punta - grazie alla capacità di apprendimento della macchina - a riconoscere i difetti

estetici sui manufatti industriali. «Serviva un dispositivo di visione intelligente - spiega Bellucci - in grado di riconoscere i problemi in maniera automatica, facendo un'azione che di solito viene svolta da una figura umana. L'esperienza col Mesap ci ha messo in contatto con partner importanti e siamo molto soddisfatti». - **m.sci.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MESAP FESTEGGIA I DIECI ANNI DI ATTIVITÀ

Il polo dell'innovazione quadruplica gli associati Dalla Regione arriva la promessa di nuovi fondi

Il polo dell'innovazione **Mesap** festeggia i 10 anni di attività quadruplicando il numero di aziende associate, ma la Regione taglia i finanziamenti. «Siamo partiti con 64 aziende e oggi nei nostri 7 poli di innovazione abbiamo 275 aziende - spiega responsabile tecnico del **Mesap**, Paolo Dondo -. Ci auguriamo pertanto si possa continuare a fare innovazione sul territorio come prima». Rassicuranti le parole dell'assessore all'Innovazione, Matteo Marnati: «Il bando europeo di finanziamento ha valenza decennale ed è scaduto a marzo, ma troveremo altri fondi per finanziare i progetti innova-

tivi di **Mesap**». In occasione del decimo anniversario, ieri all'Unione Industriale sono state presentate alcune imprese locali che puntano sull'Intelligenza Artificiale per migliorare la produzione, come Prisma Impianti, Modelway e Lanzi Group. Mario Rossetti, professore emerito di Fisica Teorica e presidente della Fondazione Isi, ha poi tenuto una lectio magistralis su Intelligenza Artificiale e Big Data. «Al Politecnico - spiega Rossetti - ci sono tante giovani menti brillanti costrette a fuggire negli Usa per lavorare».

[r.le.]



LINK: <http://www.enordovest.com/2019/12/mesap-turbo-piemontese-dellinnovazione.html>

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

di Rodolfo Bosio



Scopri **Vivibanca**

Proteggi il tuo futuro con il Conto Deposito ad alto rendimento di Vivibanca

Interessi fino al **2,20 %**

www.vivibanca.it

VIVIBANCA
La tua banca per la vita

Mesap turbo piemontese dell'innovazione

Al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, si è svolta l'assemblea annuale di Mesap, polo di innovazione della Regione Piemonte, dedicata al tema dell'Intelligenza Artificiale. Il polo Mesap per gli smart products e lo smart manufacturing nasce a Torino nel 2009, da 65 aziende della provincia di Torino. È uno dei poli di innovazione co-finanziati dalla Regione Piemonte.



Dario Gallina, presidente Unione Industriale di Torino

Associa 275 membri, due atenei (Università e Politecnico), otto centri di ricerca, 229 pmi e 36 grandi imprese.

Il core business dell'ente è finalizzato al trasferimento tecnologico dalle Università e centri di ricerca alle aziende e al mercato. Mesap è focalizzato sullo sviluppo e su politiche di contaminazione delle tecnologie provenienti da diversi settori industriali, in un mixmatching efficace, in cui si concentrano gli aggiornamenti sulle innovazioni scientifiche, tecnologiche, industriali e di mercato. Sul lato dell'internazionalizzazione, ha avviato attività di cooperazione nazionale e internazionale per ricerca e sviluppo, progetti innovativi e condivisione delle best practices con altri cluster, finalizzati all'identificazione di nuovi trend e nuovi mercati in Europa e non solo.

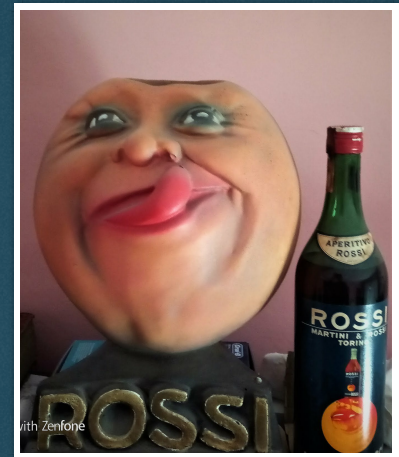
Dario Gallina, presidente dell'Unione Industriale di Torino, che è ente gestore del Polo, ha accolto le aziende sottolineando "il ruolo del Mesap come promotore di iniziative e servizi sul territorio in tema tecnologia e innovazione. Gli imprenditori hanno bisogno di essere sostenuti concretamente nel percorso di crescita e Mesap è in prima linea a fianco delle imprese: Pmi smart, espressioni della moderna manifattura, con produzioni ad alto valore aggiunto, dotate di competenze all'avanguardia, che possono contribuire alla crescita del nostro sistema produttivo".

Matteo Marnati, assessore della Regione Piemonte alla Ricerca e all'Innovazione, ha dichiarato: "La crescita degli associati è senza dubbio un dato importantissimo, che indica come il Polo abbia saputo aiutare concretamente le imprese piemontesi a investire oltre 62 milioni in attività di ricerca e innovazione, valorizzando al meglio i contributi regionali e i fondi comunitari. In questi 10 anni abbiamo visto l'evoluzione di questi investimenti, che dapprima hanno visto grandi progetti sulla meccatronica e sui sistemi avanzati di produzione per poi spostarsi verso processi e prodotti maggiormente digitali e smart. La Regione Piemonte darà ampio risalto al tema dell'Intelligenza artificiale nella prossima programmazione dei fondi comunitari 2021-2027. Questo permetterà alle nostre aziende di sviluppare azioni pilota, che permettano di introdurre questa tecnologia come elemento di innovazione per il nostro mondo imprenditoriale, a supporto, per esempio, dei loro processi decisionali".

Mario Rasetti, professore emerito di Fisica Teorica del Politecnico di Torino, presidente della Fondazione Isi - Torino e di Isi Global Science Foundation di New York ha detto: "L'Intelligenza artificiale è una vera e propria rivoluzione, culturale e industriale, che stravolgerà l'assetto delle relazioni umane e delle interazioni fra uomo e natura. Il diffondersi progressivo della cultura digitale, in particolare nei suoi aspetti legati ai big data, al cosiddetto Internet delle cose, alla robotica, sta cambiando profondamente i valori portanti della nostra società".

La tavola rotonda ha visto quattro aziende confrontarsi su progetti sviluppati grazie alla

Al Centro Studi Piemontesi oltre a "Un libro per Natale" l'esposizione Celebri réclame



Un libro per Natale è l'invito che, da anni, il Centro Studi Piemontesi-Ca dè Studi Piemontèis rivolge ai soci e agli amici perché pensino, per i loro regali di Natale, ai libri: silenziosi preziosi discreti "doni" che accompagneranno sempre la persona che li riceve. Anche quest'anno, a chiusura delle iniziative per i 50 anni di fondazione, sarà allestita nella rinnovata sede di via Ottavio Revel 15, a Torino, dal 14 al 23 dicembre, l'esposizione delle pubblicazioni del Centro - novità e di catalogo - insieme ad altri libri sul Piemonte di non facile reperibilità nelle librerie. Accanto a Un libro per Natale, il Centro Studi Piemontesi ospita, per la serie delle "Piccole mostre", l'esposizione Celebri réclame di latta e di ceramica: dal vermut agli antichi Caffè del Piemonte, una selezione di oggetti pubblicitari dalle raccolte di Silvie Mola di Nomaglio. Alcuni evocano pubblicità indimenticabili, come la scatola di Pavesini di ceramica con Topo Gigio, altri memorabili e suggestivi, ma ormai dimenticati, come il faccione gaudente dell'Aperitivo Rossi; altri ancora, specialmente rappresentati da antiche scatole di latta, guidano lungo un breve e suggestivo viaggio a ritroso, scandito da documenti quasi inediti, attraverso il Piemonte delle pasticcerie e dei caffè eleganti del tardo Ottocento e del primo Novecento, solo alcuni dei quali sopravvissuti. Le mostre proseguiranno fino al 23 dicembre (orario 9-12; 15-18); sabato 21 dicembre apertura con orario continuato 10-18. Chiuso la domenica. Info: tel. 011/537486;

collaborazione con il Polo: hanno partecipato Manuel Alfonso di Prisma Impianti, Marco Bellucci di Step Sud Mare, Ilario Gerlero di Modelway, Giuseppe Locati di Lanzi Group, moderati da Paolo Dondo, responsabile tecnico del Polo Mesap.

a dicembre 03, 2019



Nessun commento:

[Posta un commento](#)

Link a questo post

[Crea un link](#)

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

info@studipiementesi.it;
www.studipiementesi.it

IL GRANDE CIOCCOLATO



PROMOTUR PER SCOPRIRE LE BELLEZZE DEL MONDO



Per scoprire o riscoprire i luoghi più belli del mondo, per vacanze e viaggi memorabili, per eventi da standing ovation, per straordinarie manifestazioni sportive ... c'è Promotur, impresa torinese con 45 anni di esperienza, di successi e di primati. Guidata da Carlo Buffa di Perrero e dai figli Emanuele ed Eugenio, Promotur è dotata di oltre 40 professionisti, specializzati nell'organizzazione non solo di viaggi turistici, d'affari, sportivi e promozionali; ma anche di manifestazioni e congressi. Ha corrispondenti in tutto il mondo e un altissimo indice di soddisfazione dei clienti. Le sue offerte sono irresistibili e basta una visita al suo sito www.promoturviaggi.it per verificarlo.

MA TORINO PUO' RIUSCIRE A RESTARE IN SERIE B?

Torino riuscirà a restare in Serie B?

"Torino riuscirà a restare in Serie B? Situazione e prospettive di una città retrocessa e impoverita". E' il tema discusso al Rotary Tor...



IL MONDO DELLE IDEE: "SCINTILLE DI LUCE"



Il Mondo delle Idee

ospite della Gran Loggia d'Italia, nell'ambito dei mercoledì di Piazza Castello, in collaborazione con Dimore San Giovanni e il C.S.I. Centro Sociologico Italiano Regione Piemonte e Valle d'Aosta

LINK: <http://www.torinoggi.it/2019/12/08/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/dieci-anni-dalla-meccatronica-allintelligenza-artificiale-le-...>

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso [clicca qui](#).



Prima Pagina Cronaca Politica **Economia e lavoro** Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO

ECONOMIA E LAVORO

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

Banca di Caraglio
MUTUO Subito Casa *relax*
in 3 giorni e TASSO FISSO

Eco VISO
di VAUDANO EMANUELE

BCC CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

1° IN PIEMONTE PER SOLIDITÀ

Banca Alpi Marittime
Credito Cooperativo Carlo
Scopri di più

ECONOMIA E LAVORO | 08 dicembre 2019, 19:20

Dieci anni dalla meccatronica all'intelligenza artificiale: le fabbriche del futuro "studiano" al Mesap

3
Consiglia



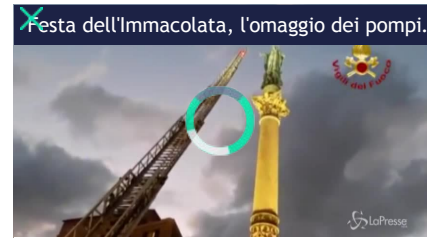
Il polo regionale con base a Torino taglia il traguardo del primo decennale al servizio di grandi aziende e pmi, insieme a istituti di ricerca e atenei



Un'assemblea annuale che al suo interno ne raccoglie ben dieci, di anni di cammino. L'ha celebrata il Mesap, Polo di Innovazione che - insieme agli altri sei sparsi in Piemonte - con un notevole anticipo su altri territori come Lombardia ed Emilia Romagna ha saputo unire le forze e costruire un trampolino verso il futuro.

Erano 65 all'inizio, le realtà fondatrici: grandi aziende, ma anche tante pmi. E poi i centri di ricerca (pubblica o privata) e gli atenei del territorio. La loro missione? Capire prima degli altri la direzione che avrebbe preso il settore dalla meccatronica (la meccanica legata all'elettronica) e aiutare in questo cammino le imprese che si avvicinavano a questa "palestra". Un percorso che all'inizio ha visto Mauro Zangola protagonista, mentre oggi il testimone è nelle mani di Paolo Dondo, responsabile tecnico del Polo Mesap.

Di strada ne è stata fatta molta. E oggi, al Mesap, accanto alle materie "di partenza", si sommano anche temi nuovi come l'intelligenza artificiale e la robotica. I biglietti da visita di un futuro che è diventato presente in un flash, molto più rapidamente di quanto non si pensasse.



Torino Oggi
Mi piace 65.313 "Mi piace"

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

duttosquare
UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLA FRESCHEZZA

dal 1976
pasticcio dutto
primi, per passione.
PRODUZIONE

FAS
SERRAMENTI IN LEGNO

30 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE
SAREMO PRESENTI A

ARTIGIANO IN FIERA

duttosquare
UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLA FRESCHEZZA

dal 1976
pasticcio dutto
primi, per passione.
PRODUZIONE

RUBRICHE

- Backstage
- Immortali
- Via Filadelfia 88
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- Gourmet
- La domenica con Fata Zucchini
- L'oroscopo di Corinne
- L'impresa della conoscenza
- Testimoni di Speranza
- Volti sotto la Mole
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole
- Alimentazione naturale
- Ronefor
- Viaggia sicuro con Evolgo
- Felici e veloci
- Idee In Sviluppo
- Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)
- Fotogallery
- Videogallery
- Strade Aperte
- Ridere & Pensare
- Quattro chiacchiere in giardino
- Il Salotto di Madama Giovanna

CERCA NEL WEB

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Ruffino (FI): "Al corteo No Tav assenti leader 5 Stelle che già sanno che l'opera non si può più fermare"



Chivasso
La Magia del Natale a Chivasso



Cronaca
Numeri discordanti sui manifestanti No Tav: per la questura 20mila, ma la piazza è piena

[Leggi tutte le notizie](#)

Oggi, al Polo, fanno riferimento 275 associati: sempre i due 2 atenei (Università e Politecnico) e gli 8 centri di ricerca, ma soprattutto 229 pmi e 36 grandi imprese. Il core business dell'ente, gestito dall'Unione industriale di Torino, è finalizzato al trasferimento tecnologico dalle Università e centri di ricerca alle aziende e al mercato. "Il ruolo del Mesap è sempre quello di promotore di iniziative e servizi sul territorio in tema tecnologia e innovazione - ha ribadito **Dario Gallina**, presidente dell'**Unione Industriale di Torino** -. Gli imprenditori hanno bisogno di essere sostenuti concretamente nel percorso di crescita e Mesap è in prima linea a fianco delle imprese: PMI smart, espressioni della moderna manifattura, con produzioni ad alto valore aggiunto, dotate di competenze all'avanguardia, che possono contribuire alla crescita del nostro sistema produttivo".

Un valore riconosciuto anche dalla politica, come ha confermato **Matteo Marnati**, assessore della giunta Cirio con le deleghe a Ricerca e Innovazione. "Il Polo ha saputo aiutare concretamente le nostre imprese ad investire oltre 62 miliardi di euro in attività di Ricerca e innovazione, valorizzando al meglio i contributi regionali e i fondi comunitari. In questi 10 anni abbiamo visto l'evoluzione di questi investimenti, che dapprima hanno visto grandi progetti sulla meccatronica e sui sistemi avanzati di produzione per poi spostarsi verso processi e prodotti maggiormente digitali e smart".

E il futuro, proprio a livello continentale, si orienta sugli anni che vanno dal 2021 al 2027. "Come Regione daremo ampio risalto al tema dell'Intelligenza artificiale nella prossima programmazione dei fondi comunitari - ha detto Marnati -. Questo permetterà alle nostre aziende di sviluppare azioni pilota che permettano di introdurre questa tecnologia come elemento di innovazione per il nostro mondo imprenditoriale, a supporto per esempio dei loro processi decisionali".

E sulla stessa linea si schiera anche il Comune di Torino, come conferma anche **Marco Pironti**, assessore all'Innovazione: "La Città deve creare le migliori condizioni affinché l'evoluzione sia la più sostenibile, veloce ed agevole per tutti i player del territorio e di quelli che a Torino devono trovare l'ecosistema più attrattivo ed agevolante. E' questa la vera sfida a cui l'ecosistema dell'innovazione, all'interno della quale i il Polo ha un ruolo importante, deve rispondere".

E cosa ha voluto dire, in questi anni, "essere Mesap" è stato raccontato anche da fatti concreti: quelli messi in pratica da alcune aziende come **Prisma impianti, Step Sud Mare, Modelway e Lanzi Group**. Storie diverse, quelle raccontate da Manuel Alfonso di Prisma Impianti, Marco Bellucci di Step Sud Mare, Ilario Gerlero di Modelway e Giuseppe Locati di Lanzi Group, ma unite da un filo conduttore: Prisma Impianti opera sul fronte delle macchine intelligenti, in grado di imparare dalla propria esperienza migliorando le prestazioni future, mentre SSM ha sviluppato il progetto "Visore", che punta allo sviluppo di un innovativo sistema di visione trasportabile dotato di algoritmi per il riconoscimento e la classificazione di difettosità estetiche su manufatti industriali. Modelway, invece, sta sviluppando servizi di ingegneria nel campo dell'identificazione e controllo, mentre Lanzi Group applica questi paradigmi alla sicurezza sul lavoro, permettendo di controllare quali dispositivi di protezione vengono usati, da chi e se ciò accade nella maniera corretta.

Massimiliano Scullo

Ti potrebbero interessare anche:



Volkswagen...
Volkswagen



Passa a TIM SUPER...
TIM



Cinque denunce per...
In uno stabile di piazza della Repubblica, smascherati anche due condomini...

IN BREVE

sabato 07 dicembre

Triste primato sotto la Mole, Torino si conferma la città più cassintegrata d'Italia
(h. 14:10)



Anche l'immobiliare si confronta con la rivoluzione digitale. L'allarme di Fimaa: "Attenzione alle storture"
(h. 11:30)



Torino tra i (pochi) capoluoghi che hanno aumentato le aliquote IMU-TASI
(h. 10:28)



"Un Ponte per la trasformazione digitale": grande successo per la serata organizzata da Cdo Piemonte
(h. 09:00)



Aria di Natale, le città iniziano a vestirsi di luce e le imprese a fatturare
(h. 08:30)



Lavori in corso a Moncalieri, aspettando (da gennaio) quelli per la nuova piscina
(h. 07:30)



venerdì 06 dicembre

Nuova Ztl Torino, negozi del centro contro Appendino: "No tassa. No inquinamento"
(h. 18:58)



Lavori per la metro, chiuso il pozzo di ventilazione di via Nizza
(h. 18:04)



Fondazione CRT tra presente e futuro: ecco le dieci strade da seguire dopo 28 anni di cammino
(h. 16:56)



Torino, più di 5000 partecipanti a lo Lavoro e ai campionati dei mestieri "Worldskills Piemonte"
(h. 16:38)



[Leggi le ultime di: Economia e lavoro](#)

